Martedì, XI settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mt* 5,43-48): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «(...) Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

L'invito universale alla santità

Rev. D. Àngel CALDAS i Bosch
(Salt, Girona, Spagna)

Oggi, questi versetti del Vangelo vengono integrati nel capitolo delle Beatitudini e con la stessa radicalità. E' la novità sviscerata della dottrina e del cuore di Cristo. Amare i nemici e pregare per quelli che ci perseguitano. Lui sapeva che ciò era difficile da "digerire"

"Siate dunque perfetti come il vostro Padre celeste è perfetto". La lotta per la santità non è una elezione da superdotati. Se ci si permette una somiglianza, quest'invito è nell' "A.D.N." del nostro essere essenziale. E' una vocazione divina che inizia dal Battesimo e che ci slancia a vivere con la forza dello Spirito, l'unione con Dio attraverso tutte le circostanze della nostra vita. Nessuno può vivere fuori questa vocazione. Il Concilio Vaticano II ha insegnato questa dottrina.

-Che io sappia, Signore, guardare dentro di me, per incontrare Te, con il tuo invito a lottare per amore, rendendoTi "visibile" per quanti mi circondano e, così aprire a tutti gli uomini orizzonti divini.